

Una piccola città e la grande arte contemporanea: una “incredibile storia”, a Gallarate

Pubblicato: Martedì 12 Gennaio 2021



È “**un’incredibile storia**”, quella di una piccola città di provincia che diviene depositaria di grandi opere di arte contemporanea: sarà raccontata **domenica 17 gennaio alle ore 17.00**, in un incontro online dedicato a “**nascita e sviluppo delle collezioni** del Museo Maga tra pubblico e privato dal secondo dopoguerra ad oggi”, a cura di **Emma Zanella**.

Si tratta del **terzo appuntamento di approfondimento** organizzato nell’ambito della **mostra d’arte “Nel salotto del collezionista, arte e mecenatismo tra otto e Novecento”**, promossa presso il Castello di Masnago da Fondazione Cariplo, Fondazione Comunitaria del Varesotto e Comune di Varese e attualmente chiusa in ottemperanza alle disposizioni Covid.

Durante l’incontro si tratterà la storia della nascita e dello sviluppo delle collezioni del museo dalla prima edizione del **Premio Nazionale Arti Visive Città di Gallarate** (1950), alla fondazione della **Civica Galleria d’Arte Moderna** (1966) per arrivare poi alla costituzione del Museo Maga (2010) e all’oggi.

Una storia che racconta la passione di giovani protagonisti della cultura artistica e imprenditoriale nel secondo dopoguerra; la capacità di progettare e dare forma a una istituzione pubblica attenta alla contemporaneità per educare all’arte e ai valori estetici in un territorio fortemente industrializzato; il dialogo continuo con le pubbliche amministrazioni che dal 1966 hanno contribuito alla fondazione e

allo sviluppo del Museo d'Arte Contemporanea, oggi prestigiosa istituzione riconosciuta anche dal Mibact Ente di interesse nazionale.

I commenti all'altare e gli sputi sul quadro: la Gallarate del contemporaneo ha sempre stupito

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it